

## 5

<sup>1</sup>Non essere precipitoso con la bocca e il tuo cuore non si affretti a proferire parole davanti a Dio, perché Dio è in cielo e tu sei sulla terra; perciò siano poche le tue parole.

<sup>2</sup>Infatti dalle molte preoccupazioni vengono i sogni, e dalle molte chiacchiere il discorso dello stolto.

<sup>3</sup>Quando hai fatto un voto a Dio, non tardare a soddisfarlo, perché a lui non piace il comportamento

degli stolti: adempi quello che hai promesso. <sup>4</sup>È meglio non fare voti che farli e poi non mantenerli. <sup>5</sup>Non permettere alla tua bocca di renderti colpevole e davanti al suo messaggero non dire che è stata una inavvertenza, perché Dio non abbia ad adirarsi per le tue parole e distrugga l'opera delle tue mani. <sup>6</sup>Poiché dai molti sogni provengono molte illusioni e tante parole. Tu, dunque, temi Dio!

<sup>7</sup>Se nella provincia vedi il povero oppresso e il diritto e la giustizia calpestati, non ti meravigliare di questo, poiché sopra un'autorità veglia un'altra superiore e sopra di loro un'altra ancora più alta. <sup>8</sup>In ogni caso, la terra è a profitto di tutti, ma è il re a servirsi della campagna.

<sup>9</sup>Chi ama il denaro non è mai sazio di denaro e chi ama la ricchezza non ha mai entrate sufficienti. Anche questo è vanità. <sup>10</sup>Con il crescere delle ricchezze aumentano i profittatori e quale soddisfazione ne riceve il padrone se non di vederle con gli occhi?

<sup>11</sup>Dolce è il sonno del lavoratore, poco o molto che mangi; ma la sazietà del ricco non lo lascia dormire.

<sup>12</sup>Un altro brutto guaio ho visto sotto il sole: ricchezze custodite dal padrone a suo danno. <sup>13</sup>Se ne vanno in fumo queste ricchezze per un cattivo affare e il figlio che gli è nato non ha nulla nelle ani. <sup>14</sup>Come è uscito dal grembo di sua madre, nudo ancora se ne andrà come era venuto, e dalle sue fatiche non ricaverà nulla da portare con sé. <sup>15</sup>Anche questo è un brutto guaio: che se ne vada proprio come è venuto. Quale profitto ricava dall'aver gettato le sue fatiche al vento? <sup>16</sup>Tutti i giorni della sua vita li ha passati nell'oscurità, fra molti fastidi, malanni e crucci.

<sup>17</sup>Ecco quello che io ritengo buono e bello per l'uomo: è meglio mangiare e bere e godere dei beni per ogni fatica sopportata sotto il sole, nei pochi giorni di vita che Dio gli dà, perché questa è la sua parte. <sup>18</sup>Inoltre ad ogni uomo, al quale Dio concede ricchezze e beni, egli dà facoltà di mangiarne, prendere la sua parte e godere della sua fatica: anche questo è dono di Dio. <sup>19</sup>Egli infatti non penserà troppo ai giorni della sua vita, poiché Dio lo occupa con la gioia del suo cuore.

## 6

<sup>1</sup>Un altro male ho visto sotto il sole, che grava molto sugli uomini. <sup>2</sup>A uno Dio ha concesso beni, ricchezze, onori e non gli manca niente di quanto desidera; ma Dio non gli concede di poterne godere, anzi sarà un estraneo a divorarli. Ciò è vanità e grave malanno.

<sup>3</sup>Se uno avesse cento figli e vivesse molti anni e molti fossero i giorni della sua vita, se egli non gode a sazietà dei suoi beni e non ha neppure una tomba, allora io dico che l'aborto è meglio di lui. <sup>4</sup>Questi infatti viene come un soffio, se ne va nella tenebra e l'oscurità copre il suo nome, <sup>5</sup>non vede neppure il sole, non sa niente; così è nella quiete, a differenza dell'altro!

<sup>6</sup>Se quell'uomo vivesse anche due volte mille anni, senza godere dei suoi beni, non dovranno forse andare tutti e due nel medesimo luogo?

<sup>7</sup>Tutta la fatica dell'uomo è per la bocca, ma la sua fame non è mai sazia. <sup>8</sup>Quale vantaggio ha il saggio sullo stolto? Qual è il vantaggio del povero nel sapersi destreggiare nella vita?

<sup>9</sup>Meglio vedere con gli occhi che vagare con il desiderio. Anche questo è vanità e un correre dietro al vento. <sup>10</sup>Ciò che esiste, da tempo ha avuto un nome, e si sa che cos'è un uomo: egli non può contendere in giudizio con chi è più forte di lui.

<sup>11</sup>Più aumentano le parole, più cresce il vuoto, e quale utilità c'è per l'uomo?

<sup>12</sup>Chi sa quel che è bene per l'uomo durante la sua vita, nei pochi giorni della sua vana esistenza, che passa via come un'ombra? Chi può indicare all'uomo che cosa avverrà dopo di lui sotto il sole?